

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Onesto

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 16 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Onesto

Sacerdote nato a Nîmes, discepolo di san Saturnino, evangelizzatore di Pamplona e martire verso il 270.

Festa	16 febbraio
Nascita	III secolo, Nîmes (Francia)
Morte	verso il 270, Pamplona (Navarra, Spagna)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	III secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Onesto per i missionari e i catechisti

Novena a sant'Onesto

Chiesa di Saint-Honest a Yerres

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Onesto

Sant'Onesto (in latino Honestus, in francese Honest) è un sacerdote e predicatore del III secolo, nato a Nîmes. Secondo la tradizione fu battezzato da san Saturnino, lo accompagnò nella sua missione in Gallia e poi andò ad annunciare il Vangelo a Pamplona, in Navarra, dove sarebbe morto martire verso il 270. Una parte delle sue reliquie è venerata dal 1526 a Yerres, nell'Essonne, vicino a Parigi. La sua festa si celebra il 16 febbraio.

Chi è sant'Onesto?

Onesto appartiene ai primi testimoni della fede nel sud della Gallia e nel nord della Spagna. La sua storia ci è giunta attraverso i racconti legati a san Saturnino, primo vescovo di Tolosa, e a san Firmino, primo vescovo di Amiens. Questi racconti furono scritti molto tempo dopo i fatti, e gli storici li leggono con prudenza: mescolano ricordi antichi e sviluppi leggendari. Presentano Onesto come un discepolo fedele, un sacerdote missionario che ha aperto alla fede la città di Pamplona e preparato la conversione della famiglia di san Firmino.



Busto reliquiario di sant'Onesto, conservato a Braga (Portogallo).

Date principali della vita di Onesto

- **III secolo**: Nasce a Nîmes, nella Gallia romana.
- **Metà del III secolo**: Secondo la tradizione, san Saturnino, inviato da Roma in Gallia, passa per Nîmes e lo battezza.
- **Poco dopo**: Accompagna Saturnino nella sua missione; a Carcassonne vengono entrambi imprigionati, poi liberati.
- **In seguito**: Saturnino si stabilisce a Tolosa; Onesto prosegue il cammino fino a Pamplona, in Navarra.
- **A Pamplona**: Il senatore Firmo e sua moglie sono toccati dalla sua predicazione; Saturnino viene a battezzarli, insieme a molti abitanti, tra cui il loro figlio Firmino.
- **Verso il 270**: Martirio di Onesto, sotto il regno dell'imperatore Aureliano, secondo la tradizione.

- **Epoca carolingia**: Secondo la tradizione, Carlo Magno fa portare le sue reliquie a Saint-Sernin di Tolosa.
- **27 aprile 1526**: Una parte delle sue reliquie viene trasferita a Yerres, la cui chiesa prende il suo nome.

Il discepolo di san Saturnino

Secondo la tradizione, san Saturnino era stato inviato da Roma per evangelizzare la Gallia, al tempo di papa Fabiano. Passando per Nîmes, incontrò il giovane Onesto, che fu toccato dal suo messaggio e ricevette da lui il battesimo. Onesto scelse allora di seguire il suo maestro. I due predicarono insieme il Vangelo. A Carcassonne il prefetto romano li fece gettare in prigione, ma riuscirono a riacquistare la libertà e a riprendere il cammino.

Giunto a Tolosa, Saturnino vi si fermò: doveva diventarne il primo vescovo e morirvi martire. Onesto, diventato sacerdote, proseguì il viaggio verso sud. Attraversò i Pirenei e arrivò a Pamplona, in Navarra.

L'apostolo di Pamplona

A Pamplona la predicazione di Onesto toccò un senatore di nome Firmo. Incoraggiato dalla moglie, questi chiese di incontrare Saturnino in persona. Onesto andò a chiamare il suo maestro, che venne a Pamplona e battezzò la coppia. I due missionari continuarono poi a predicare e convertirono un gran numero di abitanti. Tra loro c'era il figlio del senatore, Firmino, che sarebbe diventato il primo vescovo di Amiens e sarebbe morto martire. Saturnino ripartì per Tolosa, accompagnato da un nuovo discepolo, Ilario. Onesto rimase a Pamplona.

La tradizione riferisce che fu messo a morte per la sua fede sotto il regno dell'imperatore Aureliano, verso il 270. Le circostanze precise del suo martirio non ci sono note.

Culto e reliquie

Sant'Onesto si festeggia il 16 febbraio. Secondo la tradizione, le sue reliquie furono portate in Francia da Carlo Magno e deposte nella basilica di Saint-Sernin di Tolosa, accanto a quelle del suo maestro. Il 27 aprile 1526 una parte di queste reliquie fu trasferita a Yerres, nell'Île-de-France: la chiesa del borgo prese allora il nome di Saint-Honest, che porta ancora oggi. Un busto reliquiario di sant'Onesto è conservato anche a Braga, in Portogallo.

A Pamplona la memoria di Onesto è inseparabile da quella di san Firmino, il cui culto si sviluppò a partire dalla fine del XII secolo, con l'arrivo delle sue reliquie e la crescita del Cammino di Santiago.



La chiesa di Saint-Honest a Yerres, che custodisce una parte delle sue reliquie.

Che cosa ci insegna sant'Onesto?

Sant'Onesto è l'immagine del discepolo che diventa a sua volta missionario. Battezzato da Saturnino, ha prima camminato al suo fianco, condividendone i pericoli, poi ha accettato di partire da solo verso una città sconosciuta. Il suo lavoro paziente ha preparato la conversione di un'intera famiglia, e attraverso di essa la vocazione di san Firmino. Puoi pregarlo per i catechisti, per i missionari, per chi accompagna gli adulti verso il battesimo e per avere il coraggio di testimoniare la tua fede.

Per pregare con lui, puoi recitare la preghiera a sant'Onesto oppure seguire la novena a sant'Onesto, dall'8 al 16 febbraio.

Dove pregare sant'Onesto?

- **Yerres** (Essonne, Francia): la chiesa di Saint-Honest, che custodisce una parte delle sue reliquie dal 1526.
- **Tolosa** (Alta Garonna, Francia): la basilica di Saint-Sernin, dove le sue reliquie furono deposte secondo la tradizione.
- **Pamplona** (Navarra, Spagna): la città che evangelizzò e dove morì martire.
- **Nîmes** (Gard, Francia): la sua città natale.

Da scoprire anche

- San Saturnino di Tolosa, il suo maestro, che lo battezzò.
- San Marziale di Limoges, altro evangelizzatore della Gallia.
- Sant'Austremonio, primo vescovo di Clermont, anch'egli inviato in Gallia.

PREGARE

Preghiera a sant'Onesto per i missionari e i catechisti

Sant'Onesto, sacerdote nato a Nîmes nel III secolo, fu secondo la tradizione il discepolo di san Saturnino e l'evangelizzatore di Pamplona, dove morì martire verso il 270. Questa preghiera gli affida i missionari, i catechisti e tutti coloro che cercano di testimoniare la propria fede.

Preghiera a sant'Onesto

Sant'Onesto,
tu che hai ricevuto il battesimo dalla mano di san Saturnino
e lo hai seguito sulle strade della Gallia,
insegnami a camminare dietro a Cristo
con un cuore fedele e coraggioso.

Sei partito da solo verso una città sconosciuta
per annunciarvi il Vangelo,
e la tua parola ha aperto alla fede
la famiglia di san Firmino.
Benedici i missionari e i catechisti,
e coloro che si preparano al battesimo.

Tu che hai dato la vita per Cristo,
ottienimi la forza di rendergli testimonianza
nella mia famiglia, nel mio lavoro e nella mia città.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Il coro della chiesa di Saint-Honest, a Yerres.

Quando pregare sant'Onesto?

- Nel giorno della sua festa, il 16 febbraio.
- Per i missionari e i catechisti.
- Per un adulto che si prepara al battesimo.
- Quando bisogna partire verso l'ignoto per servire.
- Per avere il coraggio di testimoniare la propria fede.

Una breve invocazione

> *Sant'Onesto, discepolo fedele e martire di Cristo,*
> *donaci il tuo coraggio per annunciare il Vangelo. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a sant'Onesto dall'8 al 16 febbraio, e scoprire la vita di sant'Onesto.

NOVENA

Novena a sant'Onesto

Questa novena si ispira alla vita di sant'Onesto, sacerdote nato a Nîmes, discepolo di san Saturnino e martire a Pamplona secondo la tradizione. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 16 febbraio, cominciala l'8 febbraio. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno, comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Onesto, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Gli episodi ricordati provengono da racconti tradizionali scritti molto tempo dopo i fatti.

Giorno 1: Un incontro a Nîmes

Secondo la tradizione, Onesto incontrò san Saturnino quando questi passò per Nîmes. Quell'incontro gli cambiò la vita.

Preghiera: Signore, grazie per le persone che mi hanno fatto scoprire il tuo amore.

Gesto del giorno: Ringraziare con un messaggio o con una preghiera chi ti ha trasmesso la fede.

Giorno 2: Il battesimo

Onesto ricevette il battesimo dalle mani di Saturnino. Diventò figlio di Dio e membro della Chiesa.

Preghiera: Signore, rinnova in me la grazia del mio battesimo.

Gesto del giorno: Fare il segno della croce con l'acqua benedetta ricordando il tuo battesimo.

Giorno 3: Seguire un maestro

Onesto scelse di seguire Saturnino sulle strade della Gallia. Imparò ad annunciare il Vangelo camminando al suo fianco.

Preghiera: Signore, donami l'umiltà di imparare da chi mi precede nella fede.

Gesto del giorno: Leggere un brano degli Atti degli Apostoli.

Giorno 4: La prigione di Carcassonne

A Carcassonne Onesto e Saturnino furono gettati in prigione, poi ritrovarono la libertà. La missione continuò nonostante gli ostacoli.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati e chi si trova in carcere.

Gesto del giorno: Pregare per un cristiano perseguitato nel mondo.

Giorno 5: Partire da solo

Saturnino rimase a Tolosa. Onesto invece attraversò i Pirenei fino a Pamplona, una città dove Cristo non era ancora conosciuto.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di andare là dove mi mandi.

Gesto del giorno: Fare un passo verso una persona lontana dalla Chiesa.

Giorno 6: Una famiglia toccata

A Pamplona il senatore Firmo e sua moglie furono toccati dalla predicazione di Onesto e chiesero il battesimo.

Preghiera: Signore, benedici le famiglie che ti cercano, e fa' delle nostre case luoghi di fede.

Gesto del giorno: Pregare per una coppia che conosci.

Giorno 7: Preparare un santo

Tra i nuovi battezzati c'era Firmino, futuro vescovo di Amiens. Onesto non sapeva che cosa sarebbe diventato quel ragazzo, ma ha seminato.

Preghiera: Signore, insegnami a seminare senza vedere il raccolto, e benedici i catechisti.

Gesto del giorno: Pregare per i bambini e i giovani della tua parrocchia.

Giorno 8: La testimonianza del sangue

Secondo la tradizione, Onesto morì martire verso il 270. Ha dato la vita per colui che annunciava.

Preghiera: Signore, donami di restare fedele nelle prove, piccole o grandi.

Gesto del giorno: Accettare con pazienza un contrattempo della giornata.

Giorno 9: Reliquie in viaggio

Le reliquie di Onesto furono venerate a Tolosa, poi in parte a Yerres dal 1526. I santi continuano ad accompagnarci.

Preghiera: Signore, per intercessione di sant'Onesto, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa, se possibile, e pregare per i missionari.

Preghiera conclusiva

Sant'Onesto,
discepolo di Saturnino e apostolo di Pamplona,
tu hai seguito Cristo fino al martirio.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Donami un cuore di discepolo
e il coraggio della testimonianza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Pamplona, la città che sant'Onesto evangelizzò.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a sant'Onesto e scoprire la vita di sant'Onesto.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Saint-Honest a Yerres

La chiesa di Saint-Honest sorge nel centro di Yerres, nell'Essonne, sulla piazza pedonale dell'11 novembre 1918 (place du 11-Novembre-1918), sulla riva destra del fiume Yerres. Chiesa parrocchiale della diocesi di Évry-Corbeil-Essonnes, è dedicata a sant'Onesto, sacerdote e martire del III secolo, di cui custodisce una parte delle reliquie dal XVI secolo.

Una chiesa dedicata a un martire

La costruzione della chiesa risalirebbe all'XI o al XII secolo. Il 27 aprile 1526 vi fu trasferita una parte delle reliquie di sant'Onesto, fino ad allora custodite nella basilica di Saint-Sernin di Tolosa. La chiesa prese allora il nome del santo. Del suo aspetto medievale ha conservato il coro del XII secolo e il campanile del XIII secolo; il resto dell'edificio fu ricostruito nel XIX secolo in stile neoclassico.



La facciata della chiesa di Saint-Honest, a Yerres.

Che cosa si può vedere

La facciata, simmetrica e colorata, porta un orologio; la parte posteriore dell'edificio, in pietra, conserva un aspetto più antico. All'interno diverse opere sono tutelate come monumenti storici: un pulpito in legno dorato di epoca Luigi XV, una pala d'altare e un dipinto commissionato a Raffaello, ma eseguito dopo la sua morte dai suoi allievi Giulio Romano e Giovanni Francesco Penni. L'organo, costruito dall'organaro John Abbey, risale al 1878. Durante i lavori di restauro del 2005 è stata scoperta una cripta sotto la cappella della Vergine.



Il coro della chiesa di Saint-Honest.

Da Nîmes a Yerres

Può sembrare sorprendente che un martire nato a Nîmes e morto a Pamplona sia venerato nell'Île-de-France. È il viaggio delle sue reliquie a spiegare questo legame: venerate prima a Tolosa accanto a san Saturnino, il suo maestro, furono divise nel XVI secolo, e Yerres ne ricevette una parte. Da quasi cinque secoli la parrocchia custodisce così la memoria di un missionario dei primi tempi della Gallia cristiana.

Pregare sul posto

Prima di venire, puoi leggere la vita di sant'Onesto. In chiesa, affidagli i missionari, i catechisti e chi si prepara al battesimo, poi recita la preghiera a sant'Onesto. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Yerres si trova nell'Essonne, a sud-est di Parigi, e la chiesa è situata in pieno centro. È un luogo di culto: si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio. Gli orari di apertura e delle Messe possono variare: informati presso la parrocchia prima della visita.

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Joseolgon, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Busto reliquiario di sant'Onesto, conservato a Braga (Portogallo).: Immagine: Joseolgon, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Honest a Yerres, che custodisce una parte delle sue reliquie.: Immagine: Chabe01, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il coro della chiesa di Saint-Honest, a Yerres.: Immagine: GFreihalter, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pamplona, la città che sant'Onesto evangelizzò.: Immagine: Fernando, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La facciata della chiesa di Saint-Honest, a Yerres.: Immagine: Sylwia Perlaki, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il coro della chiesa di Saint-Honest.: Immagine: GFreihalter, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com